

1. Corso istituzionale di Formazione politica 2012

<p><i>Descrizione del progetto</i></p>	<p>L'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe"- Centro Studi Sociali è per tradizione e per vocazione impegnato nella promozione della giustizia sociale e nel servizio alla comunità attraverso la sua consolidata proposta formativa che vuole interagire con i cambiamenti.</p> <p>Partendo dall'esigenza, fortemente colta nel territorio, di un'attenta riflessione sul bene comune e di una rinnovata e responsabile partecipazione alla vita pubblica, l'Istituto Arrupe organizza un percorso/laboratorio di Formazione politica rivolto a gruppi di venti partecipanti.</p> <p>L'iniziativa intende, con rigore etico, fornire una panoramica della situazione politica reale e strumenti per leggerla criticamente; inoltre, si propone di stimolare la riflessione su valori e principi dell'etica pubblica per un impegno responsabile nella vita della <i>polis</i>, nelle sue varie dimensioni e livelli.</p> <p>Il percorso proposto scaturisce dall'esperienza educativa dell'Istituto Arrupe e dalla pedagogia propria dei gesuiti compendiata nella stimata <i>ratio studiorum</i>.</p>
<p><i>Obiettivi generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare e migliorare l'interesse e l'impegno rivolto al bene comune • Superare l'atteggiamento di rassegnata passività verso il sistema socio-politico • Favorire la partecipazione alla vita della <i>polis</i> • Accordare priorità alla politica e dunque alla Formazione politica
<p><i>Obiettivo specifico</i></p>	<p>L'obiettivo specifico dell'iniziativa formativa è rendere eticamente consapevoli gruppi di venti beneficiari – qualunque sia l'ambito di realizzazione di ognuno – del fatto di essere cittadini e di potersi e volersi impegnare per il bene comune di una società cui appartengono.</p> <p>L'intenzione è, dunque, di avviare un percorso di cittadinanza attiva e di azione politica che investa l'esistenza personale e comunitaria di tutti.</p>
<p><i>Attività</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare le tematiche attraverso la testimonianza sia di coloro che la possono descrivere con un linguaggio tecnico perché la

	<p>studiano da professionisti e/o la vivono dall'interno, sia di coloro che la possono esporre secondo la prospettiva di chi ne è attore principale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offrire strumenti per una conoscenza critica dei fenomeni di cui sopra • Dibattere su questioni importanti che riguardano la città, esporre le criticità e presentare buone pratiche per individuare soluzioni ed opportunità per il territorio • Confrontarsi con gli altri partecipanti (a cura di un facilitatore mediante metodi di apprendimento non formale) • Riflessione personale (lavori e studi: ad esempio, elaborazione di un <i>paper</i> su un tema trattato): è questo il momento della presa di coscienza – di responsabilità – di sapere e dunque voler fare • Accompagnamento personalizzato con i <i>tutor</i> dell'Istituto Arrupe (attività trasversale al percorso)
<p>Moduli didattici</p>	<p>1. Visioni della persona umana nella comunità politica</p> <p>Argomenti principali: tale modulo mira ad introdurre l'itinerario formativo, presentando i riferimenti filosofici e valoriali che sono sullo sfondo del discorso politico, in particolare la visione della persona umana e della comunità politica. Attenzione sarà riservata alla vita delle istituzioni e al loro modo di integrare i concetti fondamentali della filosofia politica nelle politiche pubbliche.</p> <p>2. Povertà e <i>welfare</i> a Palermo: "Sono forse io il custode di mio fratello?"</p> <p>Argomenti principali: il modulo affronta questioni nodali concernenti la povertà e il sistema di <i>welfare</i> con riferimento costante ai dati ed esperienze, persone, politiche e pratiche della città di Palermo. In particolare, alcuni <i>focus</i> saranno dedicati a: la distribuzione della ricchezza con riferimento al territorio; l'analisi della povertà e dell'assistenza; le politiche: "la scelta di priorità"; gli interventi di <i>empowerment</i> con i beneficiari; la L. 328 e le sue applicazioni; criticità e buone pratiche.</p>

3. Etica pubblica: principi della vita di una *polis*, alla ricerca di senso

Argomenti principali: tale modulo intende affrontare questioni relative al rapporto tra la politica ed il sistema del pluralismo dei valori dell'etica pubblica contemporanea. Il percorso offrirà degli stimoli per la riflessione sulla ricerca di senso finalizzata all'impegno in una *polis* cui si appartiene.

4. La Città che vorrei

Argomenti principali: il modulo intende dare contezza di alcuni aspetti cruciali relativi al bene comune della città di Palermo, nella prospettiva di un rilancio della città attraverso i suoi cittadini per realizzare "la città che vorremmo". In particolare, si tratteranno temi quali: il piano strategico di Palermo, come leggere il Bilancio della Città; la macchina comunale e le sue procedure di programmazione.

5. Aspetti dell'attuale *governance* multilivello: il livello europeo, nazionale, locale. Le implicazioni internazionali

Argomenti principali: la *governance* multilivello è un nuovo modo di governare che presuppone un migliore e maggiore grado di interazione e cooperazione fra una pluralità di attori (pubblici e privati) in reti miste decisionali e di implementazione delle politiche; tale stile di governo è caratterizzato da una molteplicità di livelli e arene e ambiti di politica. Il modulo intende affrontare i temi relativi a tali argomenti e sfide di politica riflettendo sugli attori principali coinvolti, la loro interazione, i livelli di riferimento e la coordinazione del tutto. Il confronto con le opportunità in tale sistema può rilanciare la partecipazione politica del cittadino.

6. "Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio": l'analisi dei fenomeni migratori e del processo d'integrazione della società nel suo complesso

Argomenti principali: tale modulo vuole affrontare questioni concernenti alcuni aspetti dell'immigrazione a Palermo presentando pratiche e politiche, aspetti del processo di integrazione della società nel suo complesso privilegiando prospettive diverse. L'idea è quella di guardare concretamente la realtà territoriale attraverso le esperienze e le

dinamiche vere degli attori e di mettersi in discussione a partire dalla medesima, facendo propria l'opzione per cui l'integrazione è un processo multidimensionale e di mutua conoscenza ed affidamento tra persone di cultura diversa.

7. Quale rapporto tra diritti fondamentali/umani e cittadinanza?

Argomenti principali: il modulo intende far riflettere sul rapporto tra diritti fondamentali e concetto di cittadinanza e sulle sollecitazioni che questo rapporto sta subendo. In particolare, ci si confronterà sulle modalità attraverso cui valorizzare il quadro normativo dei diritti e dei doveri, il sistema di protezione dei medesimi, il concetto di giustizia, le differenze culturali ed economiche e i valori condivisi. L'obiettivo è favorire, da un lato, la ricerca di più consapevoli e concrete definizioni e, dall'altro, di canali e modalità di una loro più ampia realizzazione.

8. Economia, società e territorio. La congiuntura socio-economica attuale: quali prospettive?

Argomenti principali: il modulo intende prendere in considerazione alcuni aspetti relativi alla situazione economica del territorio per riflettere sui possibili scenari futuri e le prospettive possibili. Fra gli argomenti: l'analisi del tessuto produttivo e gli indicatori di sviluppo umano, le politiche regionali per lo sviluppo.

9. Sistema politico e politiche pubbliche in Italia

Argomenti principali: il modulo tratterà temi connessi al sistema politico italiano quali: il senso, la logica, le responsabilità ed i meccanismi concernenti il sistema italiano di rappresentanza politica e le modalità di scelta dei rappresentanti e le relative conseguenze. A completamento si discuterà su alcune questioni attinenti il sistema di *decision making* e le politiche pubbliche e su come tali meccanismi sono socializzati ai cittadini.

10. Il futuro del lavoro

Argomenti principali: l'intento è quello di stimolare la riflessione sulle criticità ed opportunità attuali del mondo del lavoro e di considerare

prospettive future e nuove definizioni. Si tratteranno temi quali le nuove forme del lavoro regolare e il perdurare del sommerso; i modi di trovarlo, i salari, la disoccupazione, le politiche. Un particolare *focus* sarà dedicato alle questioni connesse al “lavoro e i giovani”, agli aspetti relativi alla loro “vocazione” lavorativa, alle opportunità di dar loro voce e di valorizzare ed educare allo spirito di iniziativa.

11. L'incidenza della scienza sulla vita: bioetica/biopolitica/biodiritti vissuti a livello di *polis*

Argomenti principali: la riflessione s'incenerà sulle questioni (intese come possibilità e i limiti) di diritto che gli attuali fattori di trasformazione della vita biologica stanno rendendo ineludibili.

I temi trattati possono essere ricondotti allo studio dei problemi morali e sociali legati alla ricerca scientifica in campo biomedico; allo studio della condotta umana nell'area delle scienze della vita e della cura della salute; a quel ramo dello scibile umano che studia i rapporti tra morale, scienza e diritto; alle questioni bioetiche relative alla fine della vita.

12. Assetti e strategie di geopolitica: dal globale al locale. E viceversa

Argomenti principali: il modulo curerà una presentazione/discussione su questioni di geopolitica, tenendo conto degli effetti sul locale e le responsabilità/diritti e partecipazione dei cittadini. Fra gli aspetti che saranno presi in considerazione, menzioniamo: guerra, diritto e ordine globale; economia della globalizzazione; lotta per le risorse: acqua, aria, gas, ecc.; relazioni internazionali; la sostenibilità ambientale; i compromessi.

13. A piccoli e grandi passi verso un cambiamento: lo stretto legame tra giustizia e legalità

Argomenti principali: il modulo intende affrontare tematiche concernenti valori e principi di legalità e giustizia funzionali al cambiamento, allo sviluppo e al bene comune di un territorio come Palermo. Saranno considerati sia i nodi di criticità (quali gli aspetti relativi al rapporto tra vita nella *polis* e fenomeno mafioso) sia le buone pratiche di valorizzazione delle persone (come quella di “Addiopizzo”);

	<p>saranno affrontati anche i <i>luoghi</i> come i quartieri a rischio, le storie e le potenzialità territoriali.</p> <p>14. Nuovi canali di partecipazione politica e come vengono comunicati dati e politiche</p> <p>Argomenti principali: tale modulo mira a offrire stimoli sulle questioni attinenti, in generale, i canali e le opportunità di partecipazione politica. In particolare, ci si focalizzerà sulle nuove occasioni di partecipazione prendendo in esame le ultime esperienze al riguardo maturate in Italia e a livello internazionale, come le rivoluzioni arabe, e il modo effettivo con cui il sistema politico italiano comunica ed informa i cittadini.</p> <p>15. Una questione di lobby</p> <p>Argomenti principali: il modulo intende affrontare aspetti relativi alle opportunità ed esperienze di iniziativa collettiva mirate al bene comune di un territorio attraverso la trattazione di temi ed esempi concreti. Priorità sarà data ai gruppi d’interesse, al sistema di <i>lobbying</i>, al valore delle alleanze e degli interventi e lavori in rete, alle esperienze criminali o semplicemente fallite ed alle buone pratiche ed ai gruppi di persone che si attivano per il territorio con varie modalità.</p> <p>I moduli – ciascuno della durata di 6 ore e articolato in due sessioni – saranno curati da professionisti ed esperti che operano nei settori sopra individuati e affiancati/sostenuti da persone che offriranno testimonianze dirette.</p>
Target group	Studenti, giovani, professionisti, dirigenti di età preferibilmente compresa tra 25-40 anni
<i>Risultati e benefici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di fenomeni del territorio • Conoscenza dei principi e dei valori dell’etica pubblica e partecipanti stimolati dai medesimi • Sapersi confrontare con le criticità e individuarne le possibili soluzioni • Saper utilizzare strumenti per leggere il contesto nella sua complessità • Prendere la parola e confrontarsi con gli altri

<p><i>Metodologia</i></p>	<p>Un aspetto che caratterizzerà il percorso formativo sarà la costante ricerca di concretezza e di legame con il territorio, fornendo uno sguardo ampio e approfondito delle questioni trattate e individuando sempre le possibili connessioni con la realtà.</p> <p>Non saranno previste lezioni frontali ma laboratori tematici che faciliteranno l'interazione tra i relatori e i partecipanti e stimoleranno costantemente <i>feedback</i> alle proposte e un confronto costruttivo funzionale alla Formazione politica.</p> <p>Le modalità adottate per il raggiungimento degli obiettivi della proposta concernono dispositivi didattici e di tutoraggio per l'intero percorso formativo, prevedendo delle figure di affiancamento all'apprendimento mediante la metodologia dell'accompagnamento personalizzato ai beneficiari diretti.</p> <p>Si tratta di una metodologia incentrata sul partecipante, propria della pedagogia della <i>ratio studiorum</i> dei gesuiti e – perciò – dell'Istituto "Pedro Arrupe".</p> <p>Il <i>tutor</i> sarà la figura di accompagnamento che curerà le evoluzioni e l'avanzamento nell'acquisizione di consapevolezza, strumenti e capacità; saranno organizzati incontri con i partecipanti del cui percorso saranno responsabili i <i>tutor</i>.</p> <p>Il corso è organizzato per gruppi di 20 componenti ciascuno al fine di realizzare in modo coerente i criteri metodologici menzionati (accompagnamento personalizzato attento al percorso intrapreso dal partecipante; laboratorio di pratiche e confronto costruttivo, ecc.).</p>
<p><i>Articolazione didattica</i></p>	<p>Il corso si svolgerà in modalità semi-intensiva presso la sede dell'Istituto Arrupe; per consentire agli interessati la più ampia possibilità di partecipazione si sono previsti incontri bisettimanali, ciascuno della durata di circa 3 ore: un incontro il giovedì sera dalle ore 18.00 alle 21.00 ed il secondo il sabato pomeriggio dalle ore 16.30 alle 19.30.</p> <p>Durante ciascuna sessione di lavoro saranno previsti momenti di presentazione della tematica in questione, di ascolto degli attori principali, di confronto in piccoli gruppi, di dibattito e di stimoli per la riflessione personale.</p> <p>Gli incontri con i <i>tutor</i> per l'accompagnamento personalizzato saranno</p>

	organizzati e curati <i>ad hoc</i> .
<i>Quota di partecipazione</i>	È prevista una quota di partecipazione al corso pari a € 250,00.
<i>Modalità d'iscrizione e criteri di selezione</i>	<p>Le iscrizioni saranno accolte attraverso apposita iscrizione rivolgendosi all'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" (www.istitutoarrupe.it).</p> <p>Al modulo di iscrizione al corso debitamente completato e firmato, si chiede di allegare una lettera motivazionale che spieghi, in massimo una cartella, le ragioni che spingono alla partecipazione all'iniziativa.</p> <p>Tale lettera potrà servire all'Istituto Arrupe anche per una eventuale selezione dei partecipanti al fine della composizione dei gruppi di formazione.</p> <p>In caso di attivazione di una procedura di selezione, uno dei criteri preferenziali, oltre a quello dell'età, sarà il fatto che il candidato non abbia ancora avuto un'esperienza formativa presso l'Istituto Arrupe.</p>
<i>Proposta di ricerca</i>	<p>Alla fine del percorso formativo e contestualmente alla presentazione dei <i>paper</i> menzionati sopra, i partecipanti potranno allegare una proposta di ricerca al fine di sviluppare le tematiche affrontate e in stretta coerenza con la <i>ratio</i> e gli obiettivi del percorso appena concluso.</p> <p>L'Istituto Arrupe offrirà una borsa di studio di 3.000,00 € ad un beneficiario per realizzare un unico progetto di ricerca.</p> <p>Le candidature dei partecipanti al corso per l'assegnazione della borsa di studio saranno valutate dal Comitato Scientifico dell'Istituto Arrupe che, nella procedura di selezione, terrà conto dei seguenti documenti che ogni candidato dovrà presentare: la proposta di ricerca, una lettera motivazionale sul lavoro da svolgere, il <i>curriculum vitae</i>. Il Comitato scientifico per espletare la selezione si avvarrà anche di colloqui con i candidati e dei vari documenti concernenti i percorsi personali di Formazione politica appena conclusi.</p>
<i>Titolo finale</i>	Al termine del corso, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.